

## Stamattina sit-in a Dinami

# I cittadini si mobilitano contro la discarica

Una delegazione  
sarà ricevuta  
dall'assessore regionale

**Valerio Colaci**

### DINAMI

È previsto stamattina a Dinami, con la prospettiva di un'ampia affluenza, il sit-in di protesta dei cittadini che, riuniti in comitato civico, manifestano il proprio dissenso contro un impianto di smaltimento rifiuti che dovrebbe sorgere in territorio comunale.

Impianto visto come un'occasione per il comune dal sindaco, Gregorio Ciccone, che vi collega sviluppo turistico ed occupazionale, mentre gran parte dei residenti (che si opposero ad un simile progetto dello stesso Ciccone una ventina di anni fa) lo considerano solo un'ecomostro contro cui sono pronti ad ergere le barricate. E il loro grido è talmente forte che ha già superato i confini comunali.

I membri del comitato, infatti, sono stati avvisati dell'arrivo, nel pomeriggio, del candidato alla presidenza della giunta regionale Luigi de Magistris, mentre una delegazione dello stesso comitato è stata convocata per mercoledì alla cittadella per un confronto con l'assessore regionale all'ambiente Sergio De Caprio.

Sulla vicenda interviene anche l'ex vicesindaco, e direttore regionale di Encal-Cisal, Nino Di Bella che, giudicando non prioritaria la questione della discarica, invita il sindaco ad occuparsi di problemi

più urgenti, come la viabilità al collasso (Mileto/Dinami e strada della contrada Umbro in condizioni pietose), la risoluzione dei problemi di dissesto idrogeologico (per cui il comune non riuscirebbe a spendere importanti somme), la depurazione (per cui, secondo Di Bella, si rischierebbe il commissariamento), lo sviluppo turistico, quello vero, a partire dalle attrazioni che si hanno (come i ruderi e il parco dell'eremo di Soreto ed il santuario della Madonna della Catena, punto di riferimento per tanti fedeli dell'intera provincia), l'avviamento dei Puc.

Si tratta, per Nino Di Bella, «di problemi quotidiani che attanagliano la nostra comunità e per le quali auspico l'impegno fattivo dell'amministrazione comunale. Solo dopo – conclude – se effettivamente la popolazione ne vorrà la realizzazione, potremo parlare di discarica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sulla graticola** Al centro delle proteste finito il sindaco Gregorio Ciccone